



*Segreterie Nazionali*

Si è svolto ieri l'incontro tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali dove è stato affrontato il tema della quarantena scolastica alla luce di quanto previsto dal decreto legge n. 111 del 8 settembre 2020.

L'argomento è di stretta attualità e riguarda i genitori che hanno figli in età scolastica e che, a seguito di contatto stretto verificatosi all'interno del plesso scolastico, vengono messi in quarantena dalla ASL.

Per dare risposte concrete a tante lavoratrici e lavoratori che ci hanno sollecitato una soluzione al problema, siamo giunti ad un accordo che dispone le seguenti misure a sostegno delle famiglie dei dipendenti del Gruppo Sogin.

- I genitori dei figli fino a 14 anni che richiedono il congedo con indennità al 50% otterranno un'integrazione dell'indennità al 100% della retribuzione (potranno quindi rimanere a casa nel periodo di quarantena del figlio senza perdita di retribuzione).
- I genitori di figli minori conviventi (oltre 14 anni e fino a 18 non compiuti), potranno utilizzare dei permessi retribuiti per il periodo di quarantena del minore.
- I permessi di quarantena saranno riconosciuti anche nei casi di quarantene disposte per figli minori e derivanti da attività sportive svolte presso palestre, piscine e centri sportivi.
- Per i permessi retribuiti previsti dall'accordo si attingerà al saldo positivo della banca ferie solidali, di cui all'accordo del 20 aprile u.s., sempre che il genitore interessato abbia contribuito ad alimentare l'istituto della banca ferie solidali e non abbia spettanze contrattuali ulteriori alle quali attingere.

Con questo accordo diamo un ulteriore impulso alla solidarietà per i dipendenti del Gruppo, arrivando a definire una contrattazione migliorativa rispetto a quanto disposto dalla legge, valorizzando la sensibilità di tutte le colleghe ed i colleghi che hanno donato giornate di ferie.

A breve definiremo anche il regolamento della Banca ferie solidale per traguardare anche tutte quelle esigenze necessarie che si dovessero verificare anche al di là dell'emergenza attuale dettata dal COVID.

Nel prossimo incontro, previsto per il giorno 18 novembre, il confronto si incentrerà sul premio di risultato 2020, cassa 2021. A tale riguardo abbiamo chiesto che la struttura del premio tenga conto della situazione che si è venuta a determinare nel corso del 2020 a causa della pandemia. Situazione che ha richiesto ai lavoratori un impegno e una disponibilità che si è manifestata in un contesto di forte criticità, ma che ha consentito di affrontare una situazione difficile e inedita senza bloccare le attività aziendali.

Roma, 11 novembre 2020

Filctem Flaei Uiltec  
Segreterie Nazionali